

Roma, 04 ottobre 2024

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso
Pubblico e Difesa Civile
Dott. Renato **FRANCESCHELLI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Direttore Centrale per la Programmazione e gli
Affari Economici e Finanziari
Dott. Fabio **ITALIA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

All'ufficio VI Previdenza e Assistenza al Personale
Capo Ufficio di Staff
Dott. Giorgio **CROVELLA**

Ufficio VII -Trattamento Previdenziale Ordinario e
Privilegiato
Dott. Carlo **FANTINI**

Oggetto: concessione delle Pensioni Privilegiate Ordinarie al personale già operativo e transitato senza risoluzione del rapporto di lavoro nei ruoli del personale del settore Amministrativo Contabile a seguito giudizio di inidoneità al servizio di soccorso - sollecito

Egregi,
si vuole richiamare l'attenzione delle SS.LL. in merito alla permanenza di alcune problematiche relative al trattamento pensionistico privilegiato ordinario per il personale del Ruolo Tecnico Professionale che erano già state evidenziate con la nota di questa Organizzazione Sindacale del 2 dicembre 2020.

Al riguardo si riscontra purtroppo ancora una discutibile interpretazione da parte delle Sedi provinciali dell'I.N.P.S., sulle norme che riguardano il personale dei vari Ruoli del Corpo Nazionale VV.F. conseguenti probabilmente anche all'assenza di opportune direttive della Direzione Centrale del suddetto Istituto.

Probabilmente quanto si registra potrebbe essere anche conseguente all'assenza di una opportuna interlocuzione con gli Uffici preposti di Codesto Dipartimento e alla assenza di conoscenza del suddetto Istituto previdenziale dell'innovazione legislativa relativa al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco di cui la Legge n.252/04 e D.Lgs n.217/05 successivamente modificato con D.Lgs.vo n.127/2018.

A fronte di appositi quesiti posti anche dal personale interessato e, nonostante il recepimento degli stessi da parte di Codesto Dipartimento, non sembra siano stati ancora recepiti dall'INPS importanti contenuti dei suddetti dispositivi legislativi che stabiliscono

che tutto il personale compreso quello appartenente al Ruolo Tecnico Professionale è soggetto alle regole previste per il personale in diritto pubblico e, quindi, diversamente da quanto previsto per gli impiegati civili dello Stato che sono regolamentati dal D.Lgs.vo 165/01 ovvero di diritto privato.

Per questi motivi, anche il personale del Ruolo Tecnico Professionale rientra nelle norme relative ai vari trattamenti previsti per il personale del Corpo Nazionale VV.F. compresi i benefici esistenti in caso di infermità contratte in servizio e dichiarate dipendenti da causa di servizio; infatti, lo stesso, è soggetto esclusivamente ad appositi accertamenti sanitari da parte delle Commissioni mediche ospedaliere.

Per il personale di cui sopra l'unica variazione relativa al sistema pensionistico riguarda l'applicazione delle norme relative alla durata del rapporto di lavoro, ovvero del collocamento in quiescenza sia per anzianità che per vecchiaia.

Posto quanto sopra in caso di transito di un dipendente dal Ruolo Operativo al Ruolo Tecnico Professionale per infermità riconosciuta dipendente da causa di servizio e in prosecuzione, ovvero senza interruzione o risoluzione, del rapporto di lavoro l'anzianità di servizio maturata nei vari ruoli ricomprende tutti i periodi lavorativi e quindi anzianità unica utile al collocamento in pensione.

Per questi motivi l'eventuale concessione della pensione privilegiata a parere di questa Organizzazione Sindacale è subordinata esclusivamente alla data di presentazione dell'istanza da parte dell'interessato nel rispetto di quanto indicato nel D.P.R. 1092/73 che, come è noto, può essere entro due anni dal transito in altro ruolo o entro cinque dal termine del rapporto di lavoro.

Come indicato in premessa, purtroppo, attualmente si registra ancora una resistenza da parte delle Sedi periferiche dell'I.N.P.S., conseguente all'assenza di specifiche disposizioni della Direzione Centrale di riferimento, che non forniscono riscontro alle richieste inoltrate considerato che gli interessati vengono erroneamente giudicati impiegati civili dello Stato e pertanto soggetti all'applicazione della Legge 201/2011.

Inoltre il transito in Ruoli diversi nel Corpo Nazionale dei VV.F., nonostante avvenga senza alcun provvedimento di risoluzione del rapporto di lavoro, viene considerato da parte dell'INPS come interruzione di rapporto di lavoro e non prosecuzione dello stesso in Ruoli diversi.

A tal fine la FP CGIL VVF sollecita Codesta Amministrazione a fornire adeguati chiarimenti alla Direzione Centrale dell'INPS affinché, quest'ultima, possa emanare disposizioni alle sue Sedi periferiche utili al superamento delle problematiche esistenti. A tutt'oggi infatti, non è considerata la particolare normativa vista l'atipicità di impiego e il trattamento del personale componente dei tre ruoli del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco che, come disposto dalla Legge 252/04 e D.Lgs.vo 217/05, è unico dipendente del Dipartimento del Soccorso Pubblico e Difesa Civile.

Certi di un sollecito riscontro, da parte delle Direzioni Centrali di Competenza, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VV.F
Mauro **GIULIANELLA**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Giulianella', written over a horizontal line.